

COMUNE DI FORMIGARA

Provincia di Cremona



RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2009-2010-2011-2012-2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

PARTE I

DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

2.1 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

PARTE II

DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

SVOLTE DURANTE IL MANDATO

2.1 Attività Normativa

2.2 Attività tributaria

2.2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.2.2 ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

2.2.3. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

2.2.4. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

2.3 Attività amministrativa

2.3.1. Sistema ed esiti controlli interni

2.3.2. Controllo di gestione

2.3.3. Valutazione delle performance

2.3.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.1.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato

3.1.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

3.1.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

3.1.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

3.2. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

3.2.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.2.2. Rapporto tra competenza e residui

3.3 Patto di Stabilità interno

3.3.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

3.3.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

3.4. Indebitamento

3.4.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

3.4.2. Rispetto del limite di indebitamento

3.4.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

3.5. Conto del patrimonio in sintesi

3.5.1 Conto economico in sintesi

3.5.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

3.6. Spesa per il personale

3.6.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

3.6.2. Spesa del personale pro-capite

3.6.3. Rapporto abitanti dipendenti

3.6.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

3.6.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

3.6.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

3.6.7. Fondo risorse decentrate

3.6.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n244/2007(esternalizzazioni)

PARTE IV

RILIEVI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

4.1. Rilievi della Corte dei conti

4.2. Rilievi dell'Organo di revisione

PARTE V

AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

5.1. Azioni intraprese per contenere la spesa

PARTE VI

ORGANISMI CONTROLLATI

6.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

6.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

6.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

6.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

6.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244) .

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeL e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266

del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste dalla norma per tutti i comuni.

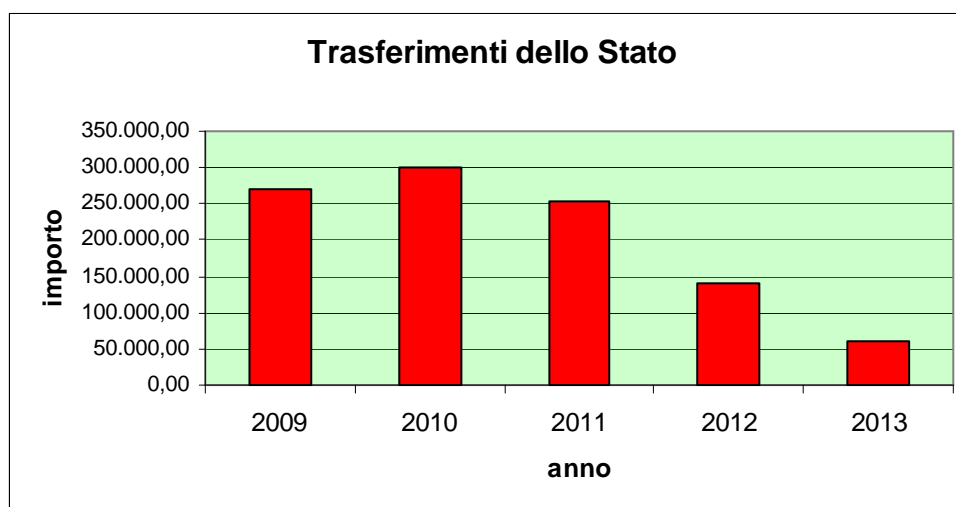
Prima di passare all'elencazione dei dati richiesti dal modello predisposto dal legislatore, per consentire una miglior comprensione dell'attività svolta dall'Amministrazione Comunale di Formigara, vengono qui riclassificati alcuni dati economico/finanziari.

DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Trasferimenti dello Stato

I trasferimenti dello Stato sono passati da euro 269.968,82 del 2009 ad euro 139.817,99 dell'anno 2012 (ultimo conto consuntivo approvato) con una diminuzione di euro 130.150,83 pari al 48,58% . Per l'anno 2013 si prevede un'ulteriore diminuzione del 56,10% rispetto all'anno 2012.

Trasferimenti da Stato	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
	269.968,82	301.291,29	253.349,17	139.817,99	61.383,26



Entrata corrente - Spesa corrente

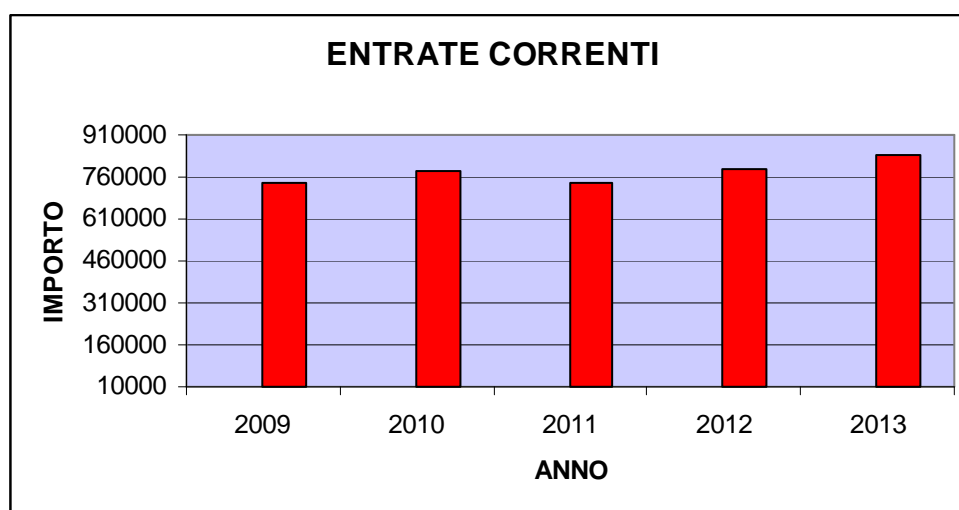
Il Comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene spese di funzionamento destinate all'acquisto di beni e servizi, al pagamento del personale, al rimborso delle annualità in scadenza (quote interessi e capitale) dei mutui in ammortamento. Questi costi di gestione costituiscono le principali spese del bilancio di parte corrente, distinte contabilmente secondo l'analisi funzionale prevista dalle attuali norme in materia di contabilità pubblica.

Naturalmente, le spese correnti devono essere dimensionate in base alle risorse disponibili rappresentate dalle entrate correnti, ossia dalle entrate tributarie, dai trasferimenti dallo Stato e da altri enti, e dalle entrate extratributarie (Tit. I° - II° - III°).

Le entrate e le uscite di parte corrente costituiscono, come è noto, il bilancio di funzionamento, ossia il bilancio corrente di competenza.

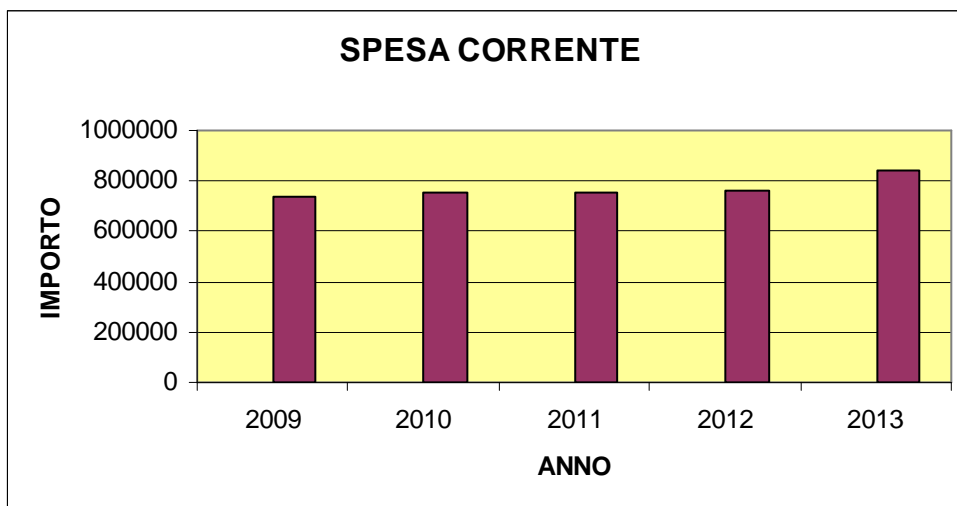
L'entrata corrente dell'Ente nel periodo esaminato risulta, pur avendo mantenuto ferme le aliquote e le tasse comunali, in leggero aumento per introiti dovuti ad aziende private (Vodafone Italia, G.E.I., Agrosocietà) che hanno stipulato contratti diversi con l'Ente.

	2009	2010	2011	2012	2013*
Entrate correnti Tit. 1-2-3	741.687,45	782.240,92	740.801,04	790.596,91	835.461,90



La spesa globale dell'Ente (titolo 1° della spesa + rimborso quota capitale) risulta in leggero aumento, dovuto all'assunzione di nuovi mutui e in larga parte, all'inserimento nella parte spesa corrente della somma di euro 78.434,73 che trova corrispondenza in uscita quale quota trattenuta dallo Stato per alimentazione Fondo Solidarietà Comunale 2013.

Spese correnti	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Tit.1	702.311,73	719.918,59	714.123,06	720.750,53	784.243,09
Rimborso quote capitale mutui	34.093,65	36.316,55	41.733,65	44.368,10	60.881,33
TOTALE	736.405,38	756.235,14	755.856,71	765.118,63	845.124,42

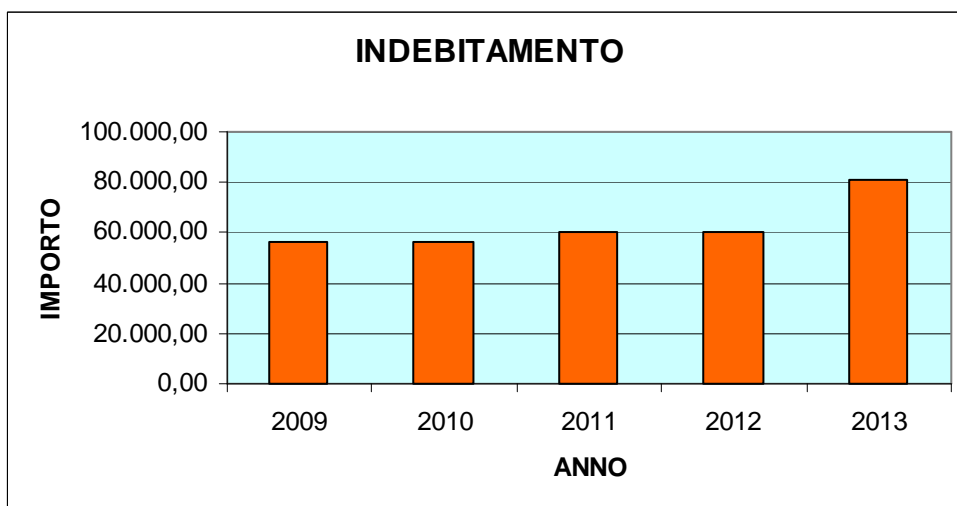


Diminuendo quindi la spesa corrente 2013 (dati pre-consuntivo) di euro 78.434,73 si ottiene, per l'anno 2013, l'importo di euro 766.689,69 in linea con la spesa del quinquennio.

Indebitamento

L'indebitamento vede un aumento della cifra per rimborso quota capitale ed interessi mutui per l'assunzione di nuovi mutui ammontanti a euro 337.500,00; questi sono stati utilizzati per la realizzazione delle seguenti opere:

- euro 40.000,00 e 110.000,00 per servizio idrico integrato (pompe e collettamento depuratore)
- euro 75.000,00 per manutenzione straordinaria cimitero di Formigara
- euro 125.000,00 per manutenzione straordinaria scuola materna.



Quest'aumento dev'essere considerato in funzione di quali entrate correnti si faranno carico dei nuovi mutui. Infatti:

- La quota annua dei mutui relativi al servizio idrico integrato, ammontante ad euro 15.400,90 viene rimborsata per euro 4.846,62 fino all'anno 2013 e verrà integralmente rimborsata, dal 2014, dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona unitamente alla quota interessi fino alla data di estinzione dei mutui
- Per quanto riguarda il mutuo di euro 125.000,00 per manutenzione straordinaria scuola materna, la quota annua di ammortamento, ammontante per il 2013 ad euro 10.500,00 viene supportata con euro 8.000,00 versati dalla ditta AGROSOCIETA' a seguito di contratto disciplinante la costruzione di un impianto di biogas che prevede tale contributo (per 15 anni) per l'efficienza energetica della scuola dell'infanzia. Lo stesso contratto ha previsto che la ditta donasse al Comune un'autovettura "verde" cioè con bassi consumi energetici ed è stata consegnata all'Amministrazione una Fiat Punto a benzina/metano.
- Per quanto al mutuo di euro 75.000,00 e le quota interessi residua del mutuo per manutenzione straordinaria scuola materna, viene ampiamente rimborsata dalle nuove e maggiori entrate dovute a:
 - euro 11.000,00/anno da G.E.I. Spa che a seguito di gara pubblica, nel 2011 si aggiudica la distribuzione, gestione e manutenzione degli impianti gas metano del Comune per 10 anni.
 - euro 8.000,00/anno da Vodafone Italia a seguito di contratto disciplinante la locazione per 12 anni di area comunale per postazione apparato radiomobile e apparecchiatura tecnologica

Ecco quindi che considerando la durata dei mutui contratti, sommando tutte le nuove entrate e sottraendo le somme dovute per i nuovi mutui si ottiene, in valore assoluto, una entrata maggiore rispetto al costo dei mutui:

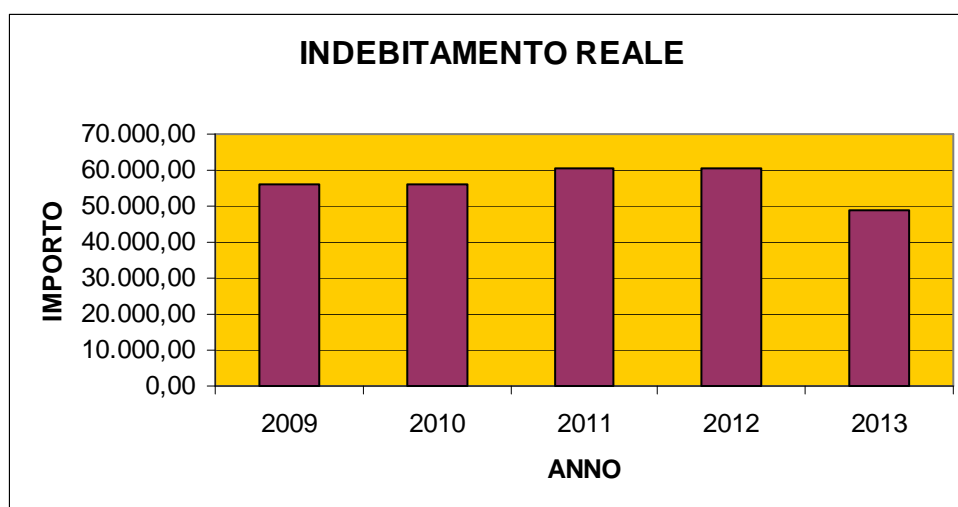
Totale Nuove Entrate- Totale Nuovi Mutui (capitale + interessi) = euro 57.367,00

Tenendo conto di quanto sopra riportato in termini di entrate/uscite, l'indebitamento effettivo dell'Ente è diminuito rispetto a quello ereditato dall'Amministrazione il giorno dell'insediamento 9 giugno 2009.

Il reale indebitamento, considerando nuovi e vecchi mutui e nuove entrate può essere quantificato come segue:

ANNO	QUOTA TOTALE CAPITALE + INTERESSI MUTUI	NUOVE ENTRATE	TOTALE
2009	56.030,10	==	56.030,10
2010	56.030,10	==	56.030,10
2011	60.572,62	4.846,62	55.726,00
2012	60.572,62	4.846,62	55.726,00
2013	80.945,67	31.846,62	49.099,05
<u>INDEBITAMENTO REALE 2013 = euro 80.945,67 – euro 31.846,62 derivanti da nuove entrate= euro 49.099,05</u>			
<u>INDEBITAMENTO REALE 2014 = euro 80.945,67 – euro 42.400,90 derivanti da nuove entrate = euro 38.544,77</u>			

L'indebitamento reale per il periodo 2009/2013 ha quindi il seguente andamento:



Spese di personale

Nell'ambito della spesa corrente l'Amministrazione ha prestato grande attenzione alla riorganizzazione degli uffici per ottenere risparmi di spesa. Alcune funzioni, come previsto dalla normativa vigente, sono già state convenzionate con il Comune di Pizzighettone e precisamente:

- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente
- pianificazione urbanistica ed edilizia in ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini

per le quali si è provveduto con verbale delle conferenze dei sindaci a stabilire le modalità di funzionamento.

La funzione di responsabile del settore Assetto del Territorio è stata assegnata ad un assessore esterno che non percepisce la relativa indennità.

L'orario di servizio dell'Assistente Sociale è stato ridotto da 12 ad 8 ore settimanali

Il Segretario Comunale non svolge più la funzione di Direttore Generale con ulteriore risparmio.

La figura del cantoniere (in pensione dal 01/01/2013), non essendo prevista la possibilità di nuova assunzione in base alla normativa relativa al contenimento della spesa per il personale dipendente, è stata sostituita con personale esterno all'ente tramite cooperativa sociale per 20 ore settimanali.

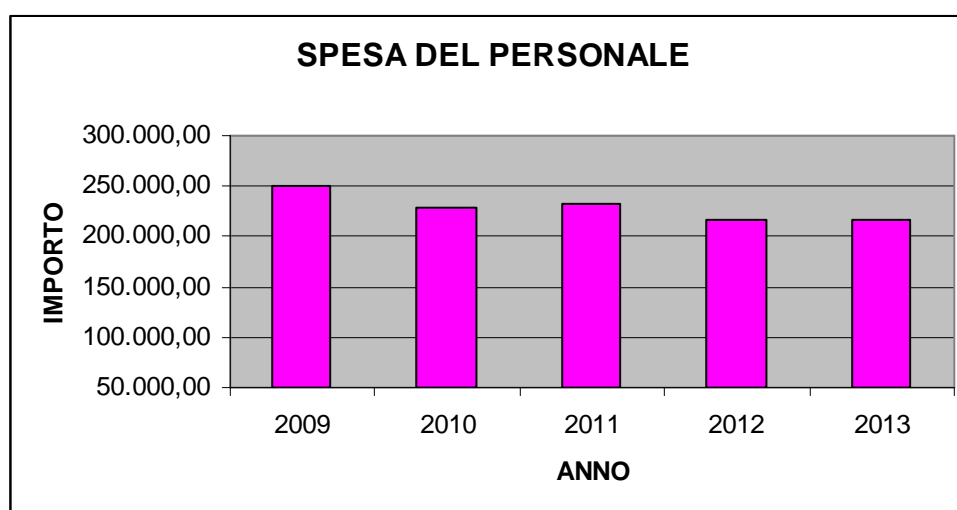
L'organico del Comune di Formigara al 31/12/2013 è costituito da:

- Segretario Comunale
- n.4 dipendenti di ruolo a tempo pieno

- n. 1 dipendente del Comune di Pizzighettone per 12 ore settimanali
- n. 1 assistente sociale in convenzione con Azienda Sociale per n.8 ore settimanali

Il risparmio è stato di euro 33.890,91 pari al 13,49%

Spese per il personale	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Pre-Consuntivo 2013
	251.149,11	228.038,29	233.225,74	217.333,34	217.258,20



Rigidità della spesa corrente

La rigidità della spesa corrente si dimostra in diminuzione rispetto all'anno 2009. L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanto delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso delle rate dei mutui, ovvero dalle spese rigide.

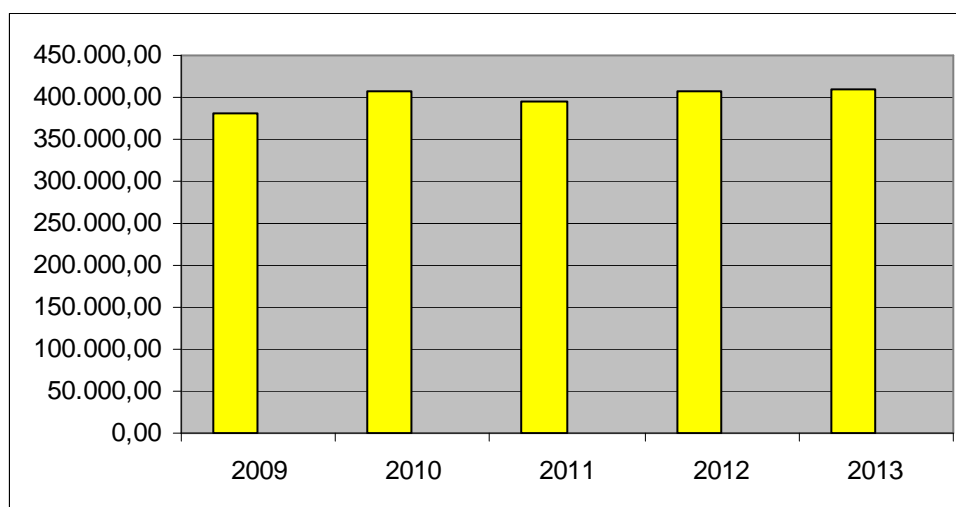
	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012
Spese personale + quota amm. Mutui/entrate correnti	35,83%	28,29%	31,95%	28,67%

La situazione che presenta il comune è sicuramente positiva. Il rapporto, infatti, ha un andamento decrescente nei primi tre anni per poi attestarsi intorno al 28% (valore stimato per il 2013) che rappresenta indiscutibilmente un ottimo valore.

Spese per acquisto beni e servizi

Grazie al risparmio di spesa per il personale è stato possibile aumentare beni e servizi a favore dei cittadini con un incremento di spesa dal 2009 al 2013 di euro 28.746,56

Spese Tit.1 – interventi 2-3-4	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Pre-Consuntivo 2013
Acquisto beni e servizi	380.829,11	407.501,14	395.670,19	407.999,97	409.575,67



ATTIVITA' TRIBUTARIA

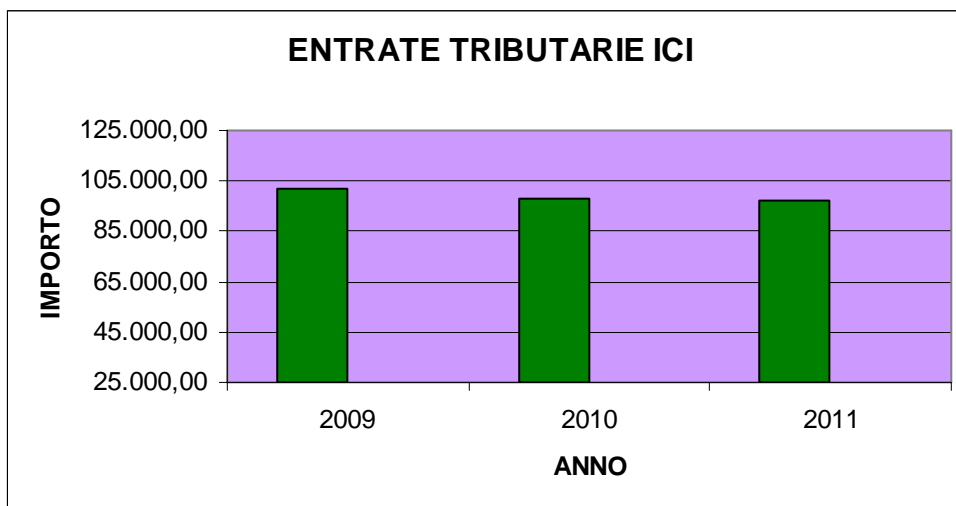
Il progressivo taglio dei trasferimenti erariali in parte corrente ha costretto l'Amministrazione a recuperare fondi per il funzionamento dei servizi dell'Ente anche tramite una più attenta gestione delle riscossioni dei tributi di competenza comunale (addizionale Irpef e ICI – IMU). Negli anni 2012 – 2013 l'incasso dell'addizionale irpef è risultato inferiore alla media comunicata dal Ministero delle Finanze a causa del continuo ridursi dell'imponibile irpef a base del calcolo

Ici

L'Amministrazione ha ereditato e mantenuto fissate le aliquote ICI nel 0,55% per tutte le categorie catastali applicando le riduzioni previste dalla legge.

ICI – fino al 2012	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011
Dato preventivo	103.000,00	103.000,00	102.000,00
Dato consuntivo	101.760,79	98.000,00	97.000,00

Ai dati sopra esposti va aggiunta nel biennio 2010-2011 l'entrata di euro 4.464,28 per recupero evasione.

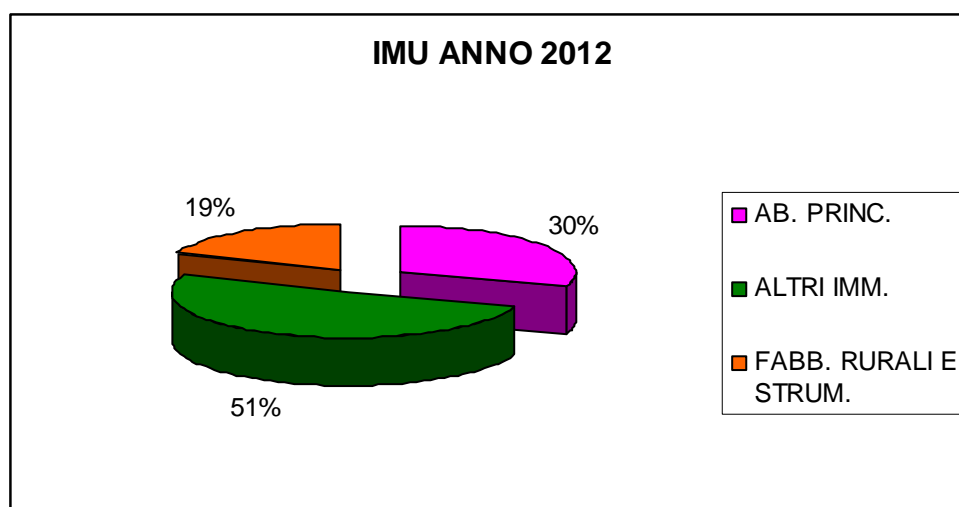


Dall'anno 2012 è entrata in vigore l'IMU che con il federalismo fiscale avrebbe dovuto sostituire l'ICI solo dall'anno 2014. Le aliquote adottate dal Comune nel 2012 e rimaste invariate anche per l'anno 2013 sono state le seguenti:

- abitazione principale 0,55%
- altri immobili 0,80%
- fabbricati rurali e strumentali 0,20%

con detrazioni come previsto dalla legge. Si riportano i dati 2012 (ultimo consuntivo approvato).

IMU anno 2012	Abitazione principale	Altri immobili	Immobili strumentali
	63.281,71	107.406,60	40.107,38



Addizionale comunale Irpef

Addizionale comunale irpef	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Pre-Consuntivo 2013
aliquota	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
importo	61.500,00	65.000,00	72.000,00	75.000,00	65.000,00

L'Amministrazione ha ereditato e mantenuto fissate le aliquote; nel 2013 si è cautelativamente ridotto l'introito basandosi sui dati medi dell'imponibile irpef comunicati dagli enti competenti.

I SERVIZI AL CITTADINO

Il forte ed incisivo processo di razionalizzazione (spending review) che emerge dalle analisi dei dati economici e finanziari non ha scalfito la qualità e quantità di servizi resi ai cittadini.

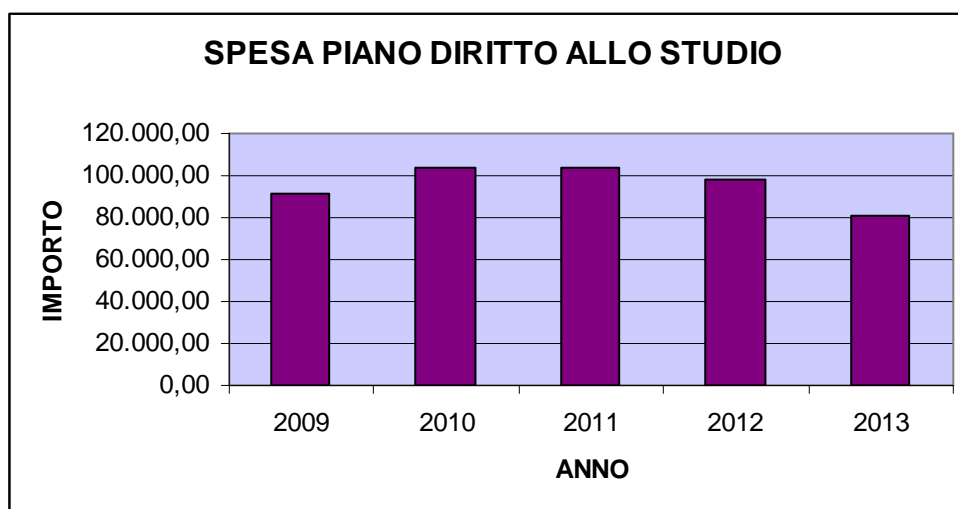
Si evidenziano qui i servizi maggiormente significativi per quantità di utenti serviti e per costi sostenuti dal Comune.

Servizi scolastici

INDICATORE	2009	2010	2011	2012	2013
Numero pasti erogati	4291	4200	3855	3923	3244
Numero bambini iscritti scuola dell'infanzia	28	28	28	28	24
Numero agevolazioni mensa*	3	3	2	3	7
Numero agevolazioni libri di testo	25	25	23	13	5
Numero alunni che hanno usufruito del trasporto scolastico	86	85	79	68	64

* comprese richieste per riduzione ed esenzione mensa scuola primaria e secondaria di primo grado sita nel Comune di San Bassano frequentata dagli alunni residenti in Formigara

I costi sostenuti per il piano diritto allo studio sono stati i seguenti:



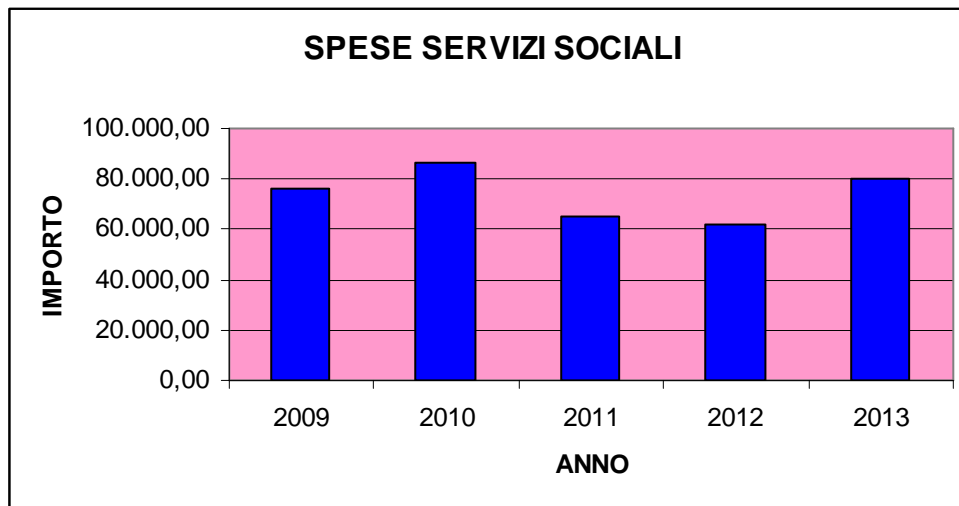
La diminuzione della spesa per l'anno 2013 è dovuta al momentaneo minor numero di alunni, alla razionalizzazione della spesa per il funzionamento delle strutture (Istituto Comprensivo), al risparmio energetico per il riscaldamento della locale scuola dell'infanzia, al minor costo del pasto con la nuova gestione del servizio mensa scolastica.

Tali risparmi hanno permesso un'offerta formativa più vasta introducendo, per gli alunni della scuola dell'infanzia, un corso di inglese tenuto da insegnanti madrelingua che prevede l'utilizzo di strumenti informatici per l'apprendimento.

Servizi sociali

INDICATORE	2009	2010	2011	2012	2013
Numero minori in carico	==	==	==	3	4
Numero anziani in carico	1	1	==	==	==
Numero disabili in carico	3	3	3	3	3
Numero utenti che ricevono servizi a domicilio	2	2	==	==	1
Numero minori frequentanti CRD estivo	76	80	65	60	47

I costi sostenuti sono i seguenti:



La diminuzione degli anni 2011-2012 è dovuta alla diversa gestione dei servizi rivolti alla popolazione anziana e a minore spesa per l'Assistente sociale con il passaggio da 12 ad 8 ore settimanali. L'incremento 2013 è principalmente dovuto al numero di minori in carico ed alle loro modalità di inserimento in strutture protette.

Presso gli uffici comunali è stato attivato lo sportello per il rilascio del PIN per l'attivazione della carta SISS (carta sanitaria del cittadino residente in Regione Lombardia, che consente le prenotazioni di visite specialistiche, la lettura dei referti on line e l'accesso ai servizi sanitari delle strutture ambulatoriali e ospedaliere).

Per alleviare le fasce più deboli dal perdurare della congiuntura economica, l'Amministrazione si è attivata nell'ambito dei lavori socialmente utili per la realizzazione di opere e la fornitura di servizi di utilità collettiva, impiegando particolari categorie di soggetti sostenute economicamente con voucher-buoni lavoro.

Cultura

Pur avendo a disposizione limitate disponibilità di spesa l'Amministrazione ha incentivato l'acquisizione di libri per la lettura, aderito alle iniziative del sistema bibliotecario per i racconti animati rivolti ai bambini della scuola materna e primaria, incentivato le iniziative programmate con la locale scuola dell'infanzia, patrocinato diverse iniziative culturali proposte da gruppi e privati (senza spese a carico del Comune).

Festeggiato e celebrato i 150 anni dell'Italia ricordando gli eventi che condussero alla nascita dello Stato nazionale unitario e il lungo percorso successivamente compiuto. L'amministrazione ha concepito le celebrazioni del Centocinquantesimo con la convinzione che le iniziative intraprese potessero risultare preziose per suscitare le risposte collettive di cui c'è più bisogno: orgoglio, fiducia, coscienza critica sulle nuove sfide da affrontare, senso della missione e dell'unità nazionale.

Particolare rilievo ha avuto la partecipazione del Comune per la realizzazione e pubblicazione del libro curato dall'Arch. Carenzi Claudio "*Formigara ricordi e memorie*" per la quale l'Amministrazione è riuscita ad ottenere il finanziamento da parte della Banca di Credito Cooperativo del Cremonese. Il volume è stato distribuito gratuitamente alle famiglie residenti.

Nuove Tecnologie per lo sviluppo e Informazione ai cittadini

- Abbattuto il digital divide. Lo sviluppo economico, soprattutto per i nostri piccoli borghi, è strettamente legato alla capacità di essere competitivi fornendo ai cittadini e aziende gli strumenti, ormai indispensabili, per attivare un concreto processo di crescita e sviluppo. Ecco che le sinergie fra Amministrazione comunale e l'azienda Vodafone Italia nel 2011 e con Telecom Italia nel 2012, hanno consentito ai cittadini di avere la copertura del segnale radiomobile e una connessione Internet veloce all'avanguardia, adeguata ad un paese moderno e dinamico, al passo coi tempi.
- Il rinnovo del contratto per il servizio di affissioni e pubblicità ha permesso al Comune di ottenere dalla ditta "Duomo GPA" delle condizioni migliorative. La ditta ha fornito gratuitamente un pannello informativo elettronico che è stato posizionato nei giardini di Via Roma.
- Nell'ambito della campagna di eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento dei documenti in forma cartacea e del potenziamento dell'e@government, l'Amministrazione dal giorno del suo insediamento, ha voluto la completa pubblicazione di tutti gli atti e provvedimenti amministrativi sul sito informatico del Comune di Formigara. Tale iniziativa, mossa dall'Amministrazione in piena autonomia, è diventata negli anni successivi obbligo di legge nel decreto detto "milleproroghe".

Sport

Con l'obiettivo di favorire la pratica sportiva, come elemento fondamentale nel processo di crescita dei più giovani e come strumento di integrazione sociale e culturale oltre che come occasione di trasmissione di valori alla base del vivere comune, l'Amministrazione ha rafforzando l'impegno al riguardo assecondando e agevolando i progetti proposti dalle Associazioni locali. L'Unione Sportiva Formigara, soggetto gestore degli impianti sportivi comunali, in autonomia ha realizzato e ceduto al Comune l'impianto di illuminazione e le tribune per spettatori del campo da calcio; si è incrementato così anche il valore veniale degli impianti sportivi.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente:

DATA DI OSSERVAZIONE	POPOLAZIONE RESIDENTE
31 Dicembre 2009	1158
31 Dicembre 2010	1146
31 Dicembre 2011	1110
31 Dicembre 2012	1102
31 Dicembre 2013	1097

1.2 Organi politici

GIUNTA: (dal 24/06/2009)

Sindaco: VAILATI WILLIAM MARIO

Assessori: SINELLI EGIDIO
MARUTI ISMAELE
SALVADERI DONATELLA
BIAZZI ATTILIO (Assessore esterno)

CONSIGLIO COMUNALE: (dal 24/06/2009)

Presidente: VAILATI WILLIAM MARIO

Consiglieri. SINELLI EGIDIO
MARUTI ISMAELE
SALVADERI DONATELLA
SEVERGNINI MATTEO MARIA
CATTANEO DIEGO
CATTANEO GIOVANNI
LOMBARDI ANGELICA
PARMESANI PAOLO
LAMENTA MASSIMO
DONZELLI SILVIA MARIA
ZOPPI GIUSEPPINA GIACOMINA
CASTIGLIONE PATRIZIA

ANNO	N. DELIBERE GIUNTA	N. DELIBERE CONSIGLIO	N. ORDINANZE
2009	105	55	33
2010	104	33	43
2011	105	36	46
2012	96	25	45
2013	95	36	20

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: = 0

Segretario: n.1 in convenzione con i Comuni di Castelleone, Madignano, Montodine e Pizzighettone

Numero dirigenti: = 0

Numero settori: 2 (Amministrativo/finanziario ed Assetto del Territorio)

- Il settore Amministrativo/Finanziario comprende i seguenti servizi: segreteria, finanza, tributi, servizi scolastici, servizi sociali
- Il settore Assetto del Territorio comprende i seguenti servizi: edilizia pubblica e privata, manutenzione immobili e veicoli, gestione del territorio e ambiente

Numero posizioni organizzative: 2 Amministrativo/finanziario ed Assetto del Territorio (posizione organizzativa assegnata ad Assessore Esterno senza indennità di funzione)

Numero totale personale: n. 4 unità a tempo pieno ed indeterminato; n.1 unità a tempo parziale ed indeterminato in gestione associata di funzioni con il Comune di Pizzighettone (D.L. 65/2012 e s.m.i.); n.1 Unità a tempo parziale ed indeterminato in convenzione con il Comune di Palazzo Pignano (Legge 311/2004, art. 1 comma 557)

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente:

L'Ente è in condizioni di normale attività non soggetto al commissariamento né a misure di controllo finalizzate al commissariamento.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente è in condizioni di equilibrio finanziario e nel periodo del mandato:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 del 174/2012 convertito nella legge 213/201

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

L'attività dell'ente si svolge essenzialmente nelle seguenti aree di attività:

- AREA AMMINISTRATIVA
- AREA FINANZIARIA E TRIBUTI
- AREA TECNICA
- AREA SOCIALE

Relativamente all'area amministrativa e finanziaria/tributi le principali criticità attengono ad una situazione oggettiva di sott'organico nonché, soprattutto nell'ultimo biennio al sorgere di continui nuovi adempimenti di ambito formale che impegnano i dipendenti nello svolgimento di procedimenti spesso non collegati a servizi resi alla cittadinanza ma obbligatori e con pesanti sanzioni per le inadempienze.

La qualità dei servizi, pur in presenza delle suddette criticità, è da considerarsi buona seppur fortemente limitata dai vincoli concernenti l'utilizzo delle risorse finanziarie a seguito delle recenti misure di restrizione economica emanate dal legislatore nazionale nei confronti degli enti locali

Le stesse considerazioni possono essere effettuate anche nei confronti dell'area tecnica mentre per ciò che attiene i servizi sociali si evidenzia un forte aumento della domanda sia di servizi che di contributi economici a causa della drammatica situazione finanziaria di molte famiglie per la perdita del lavoro.

Rilevante è l'intervento presso famiglie con minori, frequenti interventi di assistenza domiciliare e importanti inserimenti in comunità a seguito di decreto Tribunale dei minori; tali eventi gravano pesantemente sul bilancio e non permettono l'attuazione di interventi in altri settori dei servizi sociali.

Per tutte le aree l'Amministrazione, nel corso del mandato, ha responsabilmente effettuato un continuo monitoraggio a fine di garantire la sostenibilità finanziaria degli interventi nonché una buona qualità delle risposte alle esigenze dei cittadini.

2.1 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOLE:

Non sono stati riscontrati nel periodo parametri di deficitarietà.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

2.1 Attività Normativa: elenchiamo quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo; indichiamo sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

ANNO 2009:

- Approvazione REGOLAMENTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO – deliberazione C.C. n. 39 del 08/09/2009 – Motivazione: regolamentare il servizio per garantire il diritto allo studio della popolazione scolastica;

ANNO 2010:

- Approvazione REGOLAMENTO COMUNALE PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE. ISTITUZIONE MERCATO SETTIMANALE – deliberazione C.C. n. 8 del 22/03/2010 – Motivazione: adeguamento alla Legge Regionale n. 6 del 02/02/2010
- Approvazione REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI – deliberazione C.C. n.31 del 29/11/2010 – Motivazione: adeguamento alla normativa vigente ed approvazione di uno strumento che permetta un chiaro ed agevole rapporto con i cittadini in special riguardo alle entrate tributarie.

ANNO 2011:

- Approvazione REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – deliberazione C.C. n.20 del 15/07/2011 – Motivazione: adeguamento alla normativa
- Approvazione REGOLAMENTO BORSA DI STUDIO “A. MARADINI” – deliberazione C.C. n. 21 del 15/07/2011 – Motivazione: valorizzare il merito scolastico degli studenti residenti nel Comune, lodevoli per profitto raggiunto
- Approvazione REGOLAMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI SULLA VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI PRESENTATE E PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (I.S.E.E.) – deliberazione C.C. n.31 del 24/11/2011 – Motivazione: rendere pienamente attendibile l'attestazione ISEE quale strumento per l'accesso modulare ai benefici e prestazioni agevolate erogate dal Comune attraverso una efficace e trasparente attività di controllo sulle situazioni socio-economiche dichiarate dagli utenti.

- Approvazione REGOLAMENTO POLIZIA URBANA – deliberazione C.C. n.34 del 24/11/2011 – Motivazione: adeguamento alla normativa, miglioramento sicurezza della popolazione e buon andamento della vita sociale garantendo la convivenza civile nel territorio comunale

ANNO 2012:

- Approvazione REGOLAMENTO IMU – deliberazione C.C. n.2 del 27/04/2012 – Motivazione: disciplinare l'applicazione dell'IMU assicurandone la gestione secondo i criteri di efficienza, economicità, funzionalità e trasparenza.
- Approvazione REGOLAMENTO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' AGROALIMENTARI TRADIZIONALI LOCALI. ISTITUZIONE DE.CO. (denominazione comunale di origine) – deliberazione C.C. n.10 del 27/04/2012 – motivazione: promozione sviluppo economico e sociale avviando concrete iniziative di tutela nel settore delle attività agro-alimentari tradizionali del territorio
- Approvazione REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI AUTONOLEGGIO CON CONDUCENTE – deliberazione C.C. n. 25 del 30/11/2012 – motivazione: istituzione del servizio per rispondere alle esigenze della popolazione e dell'amministrazione.

ANNO 2013:

- Approvazione REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI – deliberazione C.C. n.2 del 09/03/2013 – Motivazione: garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa – adeguamento agli obblighi di legge a seguito dei provvedimenti emanati dal D.L. 174/2012 convertito in Legge 213/2012
- Approvazione REGOLAMENTO APPLICAZIONE TARES – deliberazione C.C. n.12 del 05/08/2013 – Motivazione: istituire e disciplinare il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi previsto dall'art.14 del D.L. 06 dicembre 2011 n. 201 (convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214) in particolare stabilendo condizioni, modalità ed obblighi strumentali per la sua applicazione.
- Approvazione REGOLAMENTO PER IL LIVELLO ASSOCIATO DELL'AFFIDO FAMILIARE deliberazione C.C. n.19 del 05/08/2013 – Motivazione: perseguire la finalità di garantire al minore il diritto di crescere all'interno di un nucleo familiare in grado di assicurargli uno sviluppo psicofisico e relazionale adeguato e conforme a quanto prevede, in tema di diritti dei minori, la Convenzione ONU di New York del 1989, qualora la sua famiglia si trovi nell'incapacità e/o impossibilità temporanea di prendersene cura.
- Approvazione MODIFICHE AL REGOLAMENTO IMU ADOTTATO CON DELIBERAZIONE C.C. n.2 DEL 27/04/2012 – deliberazione C.C. n.21 del 05/08/2013 – Motivazione: modifica articolo relativo al valore delle aree edificabili per permettere una più dettagliata valutazione del valore delle aree e ridurre l'insorgenza di contenziosi con il contribuente

- Approvazione REGOLAMENTO COMUNALE PER GLI AFFIDAMENTI DEI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA – deliberazione C.C. n.34 del 30/11/2013 – motivazione: disciplinare le modalità, i limiti e le procedure per l'esecuzione dei lavori, la fornitura dei beni e la prestazione di servizi, in economia.

2.2 Attività tributaria.

2.2.1 Politica tributaria locale divisa per ogni anno di riferimento.

2.2.2 ICI /IMU: divisa tra le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,55%	0,55%	0,55%	0,55%	0,55%
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	0,55%	0,55%	0,55%	0,80%	0,80%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	==	==	==	0,20%	0,20%

2.2.3. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
Fascia esenzione	==	==	==	==	==
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.2.4 Prelievi sui rifiuti: evidenziando il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013*
Tipologia di prelievo	Tarsu	Tarsu	Tarsu	Tarsu	Tares
Tasso di copertura	82,86%	88,00	83,52	88,53	95,68%
Costo del servizio pro-capite	100,47	105,14	113,78	110,71	121,00

2.3. Attività amministrativa.

2.3.1. Sistema ed esiti controlli interni: presentiamo l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL

Antecedentemente all'approvazione del Regolamento sui controlli interni, avvenuta con deliberazione di C.C. n.2 del 09/03/2013 il sistema era sostanzialmente articolato come segue:

- Attori coinvolti: Segretario Comunale, Revisore dei Conti, Responsabile servizio finanziario e altri responsabili di Servizio

- Strumenti adottati:
 - Riequilibrio gestione e stato di attuazione dei programmi entro il 30/09 di ogni anno con deliberazione di Consiglio Comunale
 - Assestamento generale del bilancio di previsione entro il 30 novembre di ogni anno a cura del Consiglio Comunale
 - Trasmissione referto sul controllo di gestione alla Corte dei Conti ai sensi artt.198 e 198 bis del TUEL 267/2000
 - Pareri del Revisore dei Conti sia sulle variazioni di bilancio che sui vari adempimenti quali certificati al bilancio ed al conto consuntivo, verifiche trimestrali di cassa e di economato, pareri sulla contrattazione integrativa decentrata.

Dal 2013 con l'approvazione del Regolamento sui controlli interni si provvede, sempre da parte degli attori coinvolti sopra descritti, con i seguenti controlli di gestione:

- Controllo della regolarità amministrativa e contabile sia preventivo che successivo su tutti gli atti di competenza della Giunta e del Consiglio Comunale, nonché sulle determinazioni dei responsabili di servizio con possibilità di richiedere parere preventivo al Segretario Comunale – Unità di controllo interno
- Controllo successivo mediante controllo a campione a cura del Segretario Comunale
- Controllo di gestione con cadenza semestrale
- Controllo degli equilibri finanziari

2.3.2. Controllo di gestione: indichiamo i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** Il Comune di Formigara ha rispettato nel corso degli anni le disposizioni in materia di personale e ha provveduto alla riorganizzazione degli uffici con un risparmio sulla spesa passando dall'impegno di euro 251.149,11 dell'anno 2009 all'impegno di euro 217.258,20 per l'anno 2013 (bilancio di previsione 2013) con un contenimento della spesa di euro 33.890,91

- **Lavori pubblici:** si elencano le principali opere realizzate nel corso del mandato distinte per anno

ANNO 2009

- Il Comune di Formigara, con i comuni contermini e con Pizzighettone a capofila, nel luglio 2009 ha aderito al bando “Distretto del Commercio” ottenendo un finanziamento di euro 36.234,15; i fondi sono stati utilizzati per la realizzazioni di parcheggi a servizio di attività commerciali in località Cornaleto. Hanno ricevuto contributi, a fondo perduto per il 50% del costo delle migliorie apportate ai negozi di prossimità, anche i titolari delle attività (Bar, Macelleria, Trattoria, Enoteca, Edicola) che hanno aderito con l’Amministrazione Comunale al bando.

ANNO 2010:

- Manutenzione straordinaria scuola materna (rifacimento impianto riscaldamento e rinforzo strutturale) euro 69.775,00
finanziata per euro 19.275,00 con contributo Regione Lombardia, per euro 25.482,79 con trasferimenti statali, euro 10.000,00 con entrate proprie e per euro 15.017,21 con ripresa A.A. 2009
- Acquisto arredi scuola materna euro 3.540,00 finanziato con entrate proprie
- Valorizzazione turistica euro 24.254,10 (incarichi professionali) finanziato con entrate proprie per redazione di due progetti tra loro collegati: prolungamento lungo la SP13 della pista ciclabile “Città murate” e “Piano Integrato Area Riqualficazione zona Porto e percorsi storici EXPO 2015”.
- Lavori viabilità e illuminazione pubblica a LED (i punti luminosi sono diventati di proprietà Comunale) euro 164.780,48
finanziata per euro 76.780,48 con contributo Regione Lombardia e per euro 88.000,00 con entrate proprie
- Sostituzione pompe collettamento fognatura euro 40.000,00 finanziata con mutuo contratto con CASSA DD.PP.
- Manutenzione straordinaria cimiteri (incarichi professionali) euro 9.180,00
finanziata con A.A. 2009

ANNO 2011:

- Manutenzione straordinaria immobili euro 15.470,69 finanziata con A.A. 2010 e OO.UU.
- Manutenzione straordinaria scuola materna (rifacimento porzione copertura) euro 10.500,00 finanziata con A.A. 2010
- Lavori asfaltatura strade euro 10.000,00 finanziata con A.A. 2010
- Lavori servizio idrico e incarico rilievo fognatura euro 11.516,73 finanziata con A.A. 2010

ANNO 2012:

- Manutenzione straordinaria scuola materna (restauro complessivo con ampliamento e rifacimento bagni) euro 143.889,54
finanziata per euro 3.890,70 con OO.UU. per euro 27.498,84 con A.A. 2011, per euro 112.500,00 con mutuo contratto con CASSA DD.PP.
- Valorizzazione turistica zona “Porto” euro 195.000,00
Finanziata per euro 145.000,00 con contributo Regione Lombardia per euro 50.000,00 con A.A. 2011
- Manutenzione straordinaria pompe collettamento fognatura euro 110.000,00
Finanziata con mutuo contratto con CASSA DD.PP.
- Manutenzione straordinaria cimitero Formigara euro 125.000,00
Finanziata per euro 75.000,00 con mutuo contratto CASSA DD.PP. e per euro 50.000,00 con devoluzione mutuo CASSA DD.PP. precedentemente contratto per altra opera pubblica

➤ Gestione del territorio:

ANNO 2013

- E' stato avviato nel 2013 il procedimento di formazione del nuovo P.G.T. . Si prevede l'adozione del Piano entro il mese di marzo 2014.
- E' stato approvato il Piano di Protezione Civile in data 05/08/2013
- Partecipazione al “Bando 6000 Campanili” (incarichi professionali per euro 3.500,00) finanziato con entrate proprie, per redazione di progetto di nuova dorsale fognaria nel borgo di Formigara e riqualificazione con messa in sicurezza di via Don Belloni

- **Istruzione pubblica:** l'Amministrazione ha sempre assicurato tramite il Piano Diritto allo studio, tutti i servizi correlati all'istruzione ed in particolare al funzionamento del servizio mensa e trasporto scolastico.

ANNO 2009

- Piano diritto allo studio anno scolastico 2009/2010 finanziato per euro 91.897,00
- Per quanto riguarda le richieste per il servizio mensa (n.28 alunni) e trasporto scolastico (n.86 alunni) sono state tutte soddisfatte

ANNO 2010

- Piano diritto allo studio anno scolastico 2010/2011 finanziato per euro 103.394,00
- Per quanto riguarda le richieste per il servizio mensa (n.28 alunni) e trasporto scolastico (n.85 alunni) sono state tutte soddisfatte

ANNO 2011

- Piano diritto allo studio anno scolastico 2011/2012 finanziato per euro 103.394,00
- Per quanto riguarda le richieste per il servizio mensa (n.28 alunni) e trasporto scolastico (n.79 alunni) sono state tutte soddisfatte

ANNO 2012

- Piano diritto allo studio anno scolastico 2012/2013 finanziato per euro 98.361,00
- Per quanto riguarda le richieste per il servizio mensa (n.28 alunni) e trasporto scolastico (n.68 alunni) sono state tutte soddisfatte

ANNO 2013

- Piano diritto allo studio anno scolastico 2013/2014 finanziato per euro 80.720,20
- Per quanto riguarda le richieste per il servizio mensa (n.24 alunni) e trasporto scolastico (n.64 alunni) sono state tutte soddisfatte

Il servizio trasporto è effettuato per gli alunni della scuola dell'infanzia che dalla frazione si recano presso il capoluogo e per tutti gli alunni residenti nel territorio comunale che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado situata nel Comune di San Bassano. Il servizio mensa, gestito in economia fino all'anno 2012, viene gestito ora tramite ditta esterna che consegna i pasti presso la struttura. Gli stessi vengono porzionati, riscaldati e distribuiti da personale comunale con rilevante risparmio sul costo globale del servizio.

- **Ciclo dei rifiuti:** l'Amministrazione ha perseguito durante il quinquennio l'obiettivo di incremento della raccolta differenziata garantendo l'apertura bisettimanale dei centri di raccolta rifiuti ed incrementando la raccolta porta a porta.

La percentuale di raccolta differenziata è passata dal 71,21% dell'anno 2009 al 72,54 dell'anno 2013.

- **Servizi sociali:** l'Amministrazione ha assicurato durante il quinquennio gli interventi a favore dei minori e i diversi servizi alle persone anziane in disagio fisico o sociale.

Una parte rilevante della spesa per gli anni 2012-2013 deriva dall'inserimento di minori in comunità a seguito di provvedimento del Tribunale dei minori.

Nel 2009 il Comune di Formigara ha aderito alla costituenda Azienda Sociale del Cremonese la quale ha lo scopo di gestire in forma associata ed integrata gli interventi dei servizi sociali in attuazione dei programmi e delle azioni definite nel Piano di Zona dell'ambito distrettuale cremonese 1, esercitando la funzione di Ente capofila attraverso la gestione del Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS), del Fondo Sociale Regionale (FSR), dei finanziamenti messi a disposizione dagli Enti consorziati e di altri finanziamenti, per l'attuazione del sistema integrato dei servizi sociali dei Comuni aderenti, la gestione di funzioni e di servizi di competenza istituzionale degli Enti consorziati che gli stessi ritengono opportuno conferire all'Azienda, la gestione di ulteriori attività e servizi nel campo sociale, assistenziale, educativo, sociosanitario integrato e sanitario e nelle aree di intervento legate alla salute e al benessere fisico e psichico dei cittadini, la gestione di interventi di promozione, formazione, consulenza e orientamento concernenti le attività dell'Azienda, aventi finalità di promozione dei diritti di cittadinanza.

Il Comune si avvale anche della collaborazione con l'associazione di volontariato AVAL – ACLI che gestisce, nei locali del Comune un centro di assistenza agli anziani come sportello sociale, organizzando iniziative per la popolazione anziana residente.

ANNO 2009:

- Impegni euro 76.569,69

ANNO 2010:

- Impegni euro 86.422,86

ANNO 2011:

- Impegni euro 64.911,37

ANNO 2012:

- Impegni euro 62.247,28

ANNO 2013:

- Impegni euro 79.857,18 (dati pre-consuntivo)

- **Turismo:** a seguito degli interventi di valorizzazione turistica in zona “Porto” finanziati in parte dalla Regione Lombardia con Fondi dell’Unione di Europea si può prevedere uno sviluppo turistico derivante dal miglioramento dell’accessibilità del luogo da più direttrici (via d’acqua con relativi interscambi).
- Il consorzio “Navigare l’Adda”, in occasione del 10° anno dalla fondazione ha collocato nell’ansa del Porto un attracco per natanti abili al trasporto di persone e cose; l’importante infrastruttura servirà da scalo anche al turismo “leggero” che frequenta saltuariamente il fiume. Il consorzio Navigare, grazie all’attracco, ha inserito il Porto di Formigara e il circuito ciclopedonale collegato, nel pacchetto turistico offerto ai turisti.
- Utilizzando tali opportunità nel 2013 il FAI ha organizzato (nell’ambito di expo 2015) il giorno 23/06/2013 con il Patrocinio di Regione Lombardia, Parco Adda Sud, altri Enti territoriali tra cui il Comune di Formigara, la manifestazione “Via Lattea” con percorsi a piedi, in bicicletta ed in barca lungo l’Adda per la scoperta di Parchi agricoli, Cascine, Vie d’acqua, Borghi, Castelli, Abbazie, che ha coinvolto anche il territorio di Formigara con la presenza di un nutriti gruppi di partecipanti durante la giornata.

2.3.3. Valutazione delle performance: indichiamo sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti; tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell’ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009

- I criteri di valutazione della performance del personale dipendente e dei responsabili dei servizi sono stati approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 31/03/2012 . Il sistema di valutazione è stato predisposto dal nucleo di valutazione (Segretario Comunale) che ha individuato le diverse fasi della valutazione (dall’assegnazione degli obiettivi ai criteri di valutazione) ed ha predisposto le schede di valutazione con relativi descrittori (per ogni categoria) per l’assegnazione del punteggio.

2.3.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUOEL:

Le società partecipate dall'ente sono le sotto elencate, il controllo sulle stesse avviene nel rispetto dei rispettivi statuti ed in particolare con la partecipazione degli amministratori nominati all'interno del consiglio di amministrazione e secondo quanto previsto in materia di controllo analogo.

Denominazione	Valore nominale	% partecipazione
PADANIA ACQUE SPA	48.131,20	0,16
SCRIP – Società Cremasca Reti e Patrimonio	200,00	0,01
C.E.V. – Consorzio Energia Veneto	50,00	0,09
AZIENDA SOCIALE DEL CREMONESE	550,50	0,71
CONSORZIO NAVIGARE L'ADDA	1.500,00 (quota associativa)	==
CONSORZIO DI GESTIONE DEL PARCO REGIONALE ADDA SUD	1.532,47 (contributo previsto dallo Statuto)	2,23

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013*	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	741.687,45	782.240,92	740.801,04	790.596,91	835.461,90	+12,64%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	25.711,00	255.840,72	36.801,24	168.684,58	52.335,07	+103,55%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	==	40.000,00	==	347.500,00	==	==
TOTALE	767.398,45	1.078.081,64	777.602,28	959.628,91	887.796,97	+15,68%

* dati pre-consuntivo

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013*	Percentuale di incremento/d ecremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	702.311,73	719.918,59	714.123,06	720.750,53	784.243,09	+11,67%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	19.903,56	311.610,18	47.487,42	575.993,77	13.950,37	-29,91%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	34.093,65	36.316,55	41.733,65	44.368,10	60.881,33	+78,57%
TOTALE	756.308,94	1.067.845,32	803.344,13	1.341.112,40	859.074,79	+13,59%

* dati pre-consuntivo

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013*	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	90.636,58	68.030,21	74.971,30	88.920,39	77.772,96	-14,19%
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	90.636,58	68.030,21	74.971,30	88.920,39	77.772,96	-14,19%

* dati pre-consuntivo

3.1.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013*
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	741.687,45	782.240,92	740.801,04	790.596,91	835.461,90
Spese Titolo I	702.311,73	719.918,59	714.123,06	720.750,53	784.243,09
Rimborso Prestiti parte del titolo III	34.093,65	36.316,55	41.733,65	44.368,10	60.881,33
SALDO DI PARTE CORRENTE	5.282,07	26.005,78	-15.055,67	25.478,28	-9.662,52

* dati pre-consuntivo

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013*
Entrate titolo IV	25.711,00	255.840,72	36.801,24	168.684,58	52.335,07
Entrate titolo V**	==	40.000,00	==	347.500,00	==
TOTALE titoli (IV + V)	25.711,00	295.840,72	36.801,24	516.184,58	52.335,07
Spese Titoli II	19.903,56	311.610,18	47.487,42	575.993,77	13.950,37
Differenza di parte capitale	5.807,44	-15.769,46	-10.686,18	-59.809,19	38.384,70
Entrate correnti destinate ad investimenti	==	==	==		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	19.070,00 (A.A.2008)	25.242,21 (A.A. 2009)	58.000,00 (A.A. 2010)	78.525,45 (A.A. 2011)	10.000,00 (A.A. 2012)
SALDO DI PARTE CAPITALE	24.877,44	9.472,75	47.313,82	18.716,26	48.384,70

* dati pre-consuntivo

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

3.1.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

ANNO 2009

Riscossioni	(+)	670.036,99
Pagamenti	(-)	696.231,29
Differenza	(+)	-26.194,30
Residui attivi	(+)	187.998,04
Residui passivi	(-)	150.714,23
Differenza		37.283,81
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	+ 11.089,51

ANNO 2010

Riscossioni	(+)	866.934,41
Pagamenti	(-)	671.029,22
Differenza	(+)	195.905,19
Residui attivi	(+)	279.177,44
Residui passivi	(-)	464.846,31
Differenza		-185.668,87
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	+10.236,32

ANNO 2011

Riscossioni	(+)	621.921,49
Pagamenti	(-)	648.531,60
Differenza	(+)	-26.610,11
Residui attivi	(+)	230.652,09
Residui passivi	(-)	229.783,83
Differenza		868,26
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-25.741,85

ANNO 2012

Riscossioni	(+)	1.143.419,59
Pagamenti	(-)	1.085.564,00
Differenza	(+)	57.855,59
Residui attivi	(+)	252.282,29
Residui passivi	(-)	344.468,79
Differenza		-92.186,50
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-34.330,91

ANNO 2013 (dati pre-consuntivo)

Riscossioni	(+)	721.659,11
Pagamenti	(-)	658.376,07
Differenza	(+)	63.283,04
Residui attivi	(+)	243.910,82
Residui passivi	(-)	278.471,68
Differenza		-34.560,86
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	+28.722,18

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013*
Vincolato	27.172,55	17.726,47	15.371,30	5.382,17	
Per spese in conto capitale	==	==	==	==	
Per fondo ammortamento	==	==	==	==	
Non vincolato	63.395,60	91.424,62	122.438,46	105.071,56	143.438,51
Totale	90.568,15	109.151,09	137.809,76	110.453,73	143.438,51

* dati pre-consuntivo

3.1.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013*
Fondo cassa al 31 dicembre	58.430,20	310.199,60	162.078,58	209.881,74	134.190,38
Totale residui attivi finali	357.515,04	405.354,48	393.601,62	308.483,68	406.205,48
Totale residui passivi finali	325.377,09	606.402,99	417.870,44	407.911,69	396.957,35
Risultato di amministrazione	90.568,15	109.151,09	137.809,76	110.453,73	143.438,51
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

* dati pre-consuntivo

3.1.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009 (A.A.2008)	2010 (A.A. 2009)	2011 (A.A. 2010)	2011 (A.A. 2011)	2013* (A.A. 2012)
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese Correnti non ripetitive			10.000,00	10.000,00	
Spese Correnti in sede di assestamento	8.566,97	29.057,93	9.000,00	35.700,00	6.144,00
Spese di investimento	19.070,00	25.242,21	44.000,00	78.525,45	20.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	27.636,97	54.300,14	63.000,00	124.225,45	26.144,00

* dati pre-consuntivo

3.2 GESTIONE DEI RESIDUI

3.2.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12.	2009 e Precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2012)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	11.388,42	9.518,09	7.807,37	80.223,87	108.937,75
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	==	0,01	8.539,19	9.069,00	17.608,20
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	289,01	==	18.659,30	50.175,97	69.124,28
Totale	11.677,43	9.518,10	35.005,86	139.468,84	195.670,23
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	==	==	==	93.965,08	93.965,08
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	==	==	==	13.786,67	13.786,67
Totale	==	==	==	107.751,75	107.751,75
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	==	==	==	5.061,70	5.061,70
Totale generale	11.677,43	9.518,10	35.005,86	252.282,29	308.483,68

Residui passivi al 31-12.	2009 e Precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	548,38	1.759,86	40.562,96	188.139,30	231.010,50
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	9.971,02	5.816,46	==	148.025,46	163.812,94
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	==	==	==	==	==
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.979,28	509,54	1.268,40	8.304,03	13.088,25
Totale generale	13.525,68	8.085,86	41.831,36	344.488,79	407.911,69

3.2.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	35,12%	39,64%	30,41%	17,56%	33,36%

3.3 Patto di Stabilità interno

3.3.1 Indichiamo la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicato "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto

2009	2010	2011	2012	2013
N.S.	N.S.	N.S.	N.S.	S.

L'ente NON è risultato inadempiente al patto di stabilità interno

3.3.2. L'ente HA RISPETTATO il patto di stabilità interno

3.4. Indebitamento

3.4.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indichiamo le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4) (Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	339.919,99	343.603,44	321.460,45	300.274,60	553.406,50
Popolazione Residente	1158	1146	1110	1110	1097
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	293,54	299,83	289,60	270,52	504,47

3.4.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indichiamo la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,12%	2,74%	2,64%	2,05%	3,38%

3.4.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'amministrazione non ha utilizzato nel quinquennio strumenti di finanza derivata

3.5 CONTO DEL PATRIMONIO

3.5.1. Conto del patrimonio in sintesi. Indichiamo i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2008*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	16.834,72	Patrimonio netto	2.297.032,35
Immobilizzazioni materiali	2.408.236,46		
Immobilizzazioni finanziarie	50.536,69		
Rimanenze	==		
Crediti	360.443,83		
Attività finanziarie non immobilizzate	==	Conferimenti	==
Disponibilità liquide	65.902,58	Debiti	604.921,93
Ratei e Risconti attivi	==	Ratei e risconti passivi	==
TOTALE	2.901.954,28	TOTALE	2.901.954,28

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

ANNO 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	20.880,53	Patrimonio netto	2.633.027,83
Immobilizzazioni materiali	2.825.785,10		
Immobilizzazioni finanziarie	50.536,69		
Rimanenze	==		
Crediti	324.964,01		
Attività finanziarie non immobilizzate	==	Conferimenti	==
Disponibilità liquide	209.961,94	Debiti	799.100,44
Ratei e Risconti attivi	==	Ratei e risconti passivi	==
TOTALE	3.432.128,27	TOTALE	3.432.128,27

3.5.2 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

NON esistono debiti fuori bilancio.

3.6. Spesa per il personale

3.6.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013**
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	251.149,11	240.888,82	240.888,82	230.503,05	217.333,34
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	236.349,91	210.935,89	217.759,56	194.030,72	217.258,20
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,79%	31,19%	32,66%	30,15%	27,70%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

** dati pre-consuntivo

3.6.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
	204,18	184,06	196,18	195,80	198,05

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

3.6.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti Dipendenti	165	164	185	185	183

3.6.4 Indichiamo se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

Il limite non è stato rispettato negli anni 2011-2012 per assunzione di personale a tempo determinato e parziale (dal 18/02/2011 al 17/08/2012 – orario 16/36). La temporanea sostituzione si è resa necessaria per colmare un vuoto organizzativo risolto con successiva approvazione di convenzione per la gestione di funzioni associate relative al servizio assetto del territorio con il Comune di Pizzighettone.

3.6.5 Spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO
2009	euro 10.068,01
2010	euro 9.486,06
2011	euro 14.788,00
2012	euro 8.606,35
2013	euro 3.956,00 *

* dati pre-consuntivo

3.6.6 I limiti assunzionali di cui ai precedenti punti sono stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI	NO
X	

3.6.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo Risorse decentrate	22.348,60	20.377,53	20.344,06	20.237,11	17.447,17

3.6.8 L'ente NON ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

4.1 Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

NEGATIVO

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

NEGATIVO

4.2 Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

NEGATIVO

PARTE V

AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

5.1 Azioni intraprese per contenere la spesa: descriviamo, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

- Riduzione della spese per il personale per euro 33.890,91;
- Riduzione del costo pasto mensa scuola materna che passa da euro 6,68 dell'anno 2009 ad euro 6,00 (dati pre-consuntivo 2013)
- Riduzione spesa riscaldamento per riqualificazione energetica scuola materna: non ancora quantificabile in mancanza dei nuovi dati di riferimento
- Riduzione spesa illuminazione pubblica per rifacimento impianti con lampade LED non ancora quantificabile in mancanza dei nuovi dati di riferimento
- Riduzione spesa per acquisto energia elettrica grazie all'adesione dal 2009 al Consorzio Energia Veneto (C.E.V.) con un risparmio circa del 5% sui costi dell'anno 2009.

- Dall'anno 2012 si fa ricorso, per gli acquisti di beni e servizi, alle convenzioni CONSIP ove esistenti, al MEPA (mercato elettronico pubblica amministrazione) o a SINTEL (piattaforma della regione Lombardia) riscontrando significativi risparmi

PARTE VI

ORGANISMI CONTROLLATI

(Azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

6.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

SI	NO
X	

6.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

SI	NO
X	

6.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

NON SONO STATI ESTERNALIZZATI SERVIZI ATTRAVERSO SOCIETA' CONTROLLATE

Esternalizzazioni attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20__*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
(5) S intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

6.4 Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

NON SONO STATI ESTERNALIZZATI SERVIZI ATTRAVERSO SOCIETA' O ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20__*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) S intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

6.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

NEGATIVO



Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI FORMIGARA che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data =====

Li 22 febbraio 2014

IL SINDACO

(Vailati dr. William Mario)



A handwritten signature in black ink, appearing to read "William Mario Vailati", is written over a horizontal line.

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 03/03/2014.....

L'organo di revisione economico finanziario

(Valcarengi dr. Alberto)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alberto Valcarengi", is written over a horizontal line.

- (1) Va indicato il nome ed il cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti e tre i componenti.